

Fondazione Comunità Bg

Educazione digitale per i bambini «Più formazione e dispositivi»

Angelica ha imparato l'uso del mouse, Nicola la differenza tra notizie reali e fake news: «Un'esperienza bellissima e consigliata». E dai contributi dei 51 mila ragazzi coinvolti, di cui 6 mila in modo continuativo, nelle attività di educazione digitale che il piano DigEducatori parte per tirare un bilancio positivo dei tre anni di attività, dal 2021 al 2024. Un grande progetto di alfabetizzazione digitale rivolto ai bambini dai 6 ai 13 anni e ai loro adulti di riferimento, promosso in provincia di Bergamo da Fondazione della Comunità Bergamasca e finanziato con 2,5 milioni di euro da Fondazione Cariplo e Impresa Sociale «Con I Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Negli anni della pandemia, molti bambini e ragazzi hanno faticato a coltivare attività scolastiche e amicizie perché sprovvisti di dispositivi, wi-fi o competenze: «Abbiamo distribuito oltre 800 dispositivi e dato i natali a una nuova figura che educa all'uso consapevole della

rete», commenta il presidente di Fondazione della Comunità, Osvaldo Ranica, «ora ci auguriamo che da progetto diventi servizio per i cittadini». I 54 educatori digitali oggi guidano bambini, ragazzi e adulti di riferimento a un uso consapevole e sicuro di tecnologie digitali e web, favorendo la nascita di relazioni. «Abbiamo ridotto le disuguaglianze, un seme che rimarrà nella comunità», applaudono il presidente di Fondazione Cariplo Giovanni Azzone e Juri Imeri, del collegio dei sindaci. Più di 3.800 gli adulti (genitori e insegnanti) coinvolti, oltre 200 tra educatori, operatori, volontari e tirocinanti, 42 i punti di comunità aperti, luoghi dedicati all'alfabetizzazione digitale, «che diventano anche luoghi di aggregazione», spiega Marzio Zirafa, presidente della Rete Bibliotecaria. In base a una ricerca sul ruolo della didattica digitale nella scuola, il 42% degli studenti dichiara di non aver mai provato l'approccio della classe capovolta, ovvero delle lezioni trasmesse e visionate sui pc da casa così da utilizzare il

tempo in classe per attività laboratoriali, nonostante per il 63% porti a un riscontro positivo anche per un aumento delle relazioni. «Il 24% della popolazione del nostro futuro oscilla tra povertà relativa e assoluta — aggiunge Marco Rossi-Doria, presidente di Con I Bambini — prepariamoci a gestire tempi difficili ma ascoltiamo i nostri ragazzi». In questi tre anni il focus su digitale e integrazione sociale ha portato a un grado di raggiungimento dell'obiettivo del 70-90%, con il 76% degli studenti che ha migliorato il suo rendimento scolastico. La nuova sfida, raccolta da tutti i partecipanti alla tavola rotonda, è ora accrescere la rete educativa. Fondazione della Comunità Bergamasca donerà tutta la dotazione tecnologica ai 39 Punti di Comunità attivi sul territorio investendo, nel 2025, 35 mila euro per sostenere la formazione dei DigEducatori e rafforzare l'educazione digitale della cittadinanza.

Marina Belotti



Peso: 17%